

7. ALLEGATI

7.1. ALLEGATO A

NORME DA SEGUIRE PER L'ASSEGNAZIONE DI PUNTEGGI IN OCCASIONE DI PROMOZIONI PER MERITO COMPARATIVO

1. Nell'ipotesi di promozione per merito comparativo la valutazione deve essere effettuata sulla base dei criteri nell'ordine sottoindicato:

- a) attitudine alle mansioni proprie della qualifica da assegnare e valutazione del lavoro svolto;
- b) assiduità: a tali effetti non vanno considerate le assenze obbligatorie e facoltative per congedi parentali ex legge 53/2000, le assenze previste dalla legge 104/92 "assistenza, ed integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", le assenze per infortunio, malattia per causa di servizio, ricoveri ospedalieri, permessi per motivi sindacali e per lo svolgimento delle funzioni pubbliche elettive disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di categoria;
- c) assenza di provvedimenti disciplinari;
- d) titoli posseduti in aggiunta a quelli previsti per la qualifica da assegnare ed attinenti alle nuove mansioni;
- e) frequenza a corsi di formazione che abbiano dato luogo ad attestati di esito positivo.

I punti da attribuire a ciascun criterio sopraindicato, entro un punteggio complessivo massimo di 100 punti, sono determinati per ogni fascia funzionale, secondo il prospetto che segue.

A nessuno dei criteri può essere attribuito un punteggio superiore ad 1/3 dei punti complessivi.

Al momento della promozione, sulla base dei predetti criteri e della corrispondente attribuzione dei punti previsti, viene formata la graduatoria dei dipendenti secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dagli stessi.

Tale graduatoria spiega la sua validità ed efficacia limitatamente alla promozione alla qualifica per la quale è stata formulata e non può spiegare alcun altro effetto immediato o futuro.

Ai fini dell'idoneità occorre conseguire almeno il 60 per cento dei punti complessivi e comunque non meno del 20 per cento dei punti complessivi nella nota di merito relativa alle attitudini a disimpegnare le mansioni inerenti il posto da ricoprire e dalla valutazione del lavoro svolto presso il Consorzio.

A parità di punteggio, costituiscono titolo di precedenza, nell'ordine: l'anzianità nella fascia funzionale inferiore, l'età.

I requisiti per la partecipazione allo scrutinio per merito comparativo devono essere posseduti alla data in cui si delibera di procedere all'assegnazione della qualifica superiore mediante promozione.

La promozione deve essere stabilita con deliberazione dei competenti organi del Consorzio.

2. Per la formulazione della graduatoria sono individuati per ogni singola posizione organizzativa i seguenti punteggi:

Criteri di individuazione	1 Da Area D a Area C	2 Da Area C a Area B	3 Da Area B a Area A	4 Da Area A a Area Quadri	5 Da Area Quadri a Dirigenti
Attitudine	O-29	O-29	O-31	O-31	O-33
Assiduità	O-25	O-25	O-25	O-25	O-20
Provvedimenti disciplinari	O-26	O-26	O-26	O-26	O-26
Titoli posseduti	O-15	O-15	O-12	O-12	O-15
Corsi di formazione	O-5	O-5	O-6	O-6	O-6
Totali	O-100	O-100	O-100	O-100	O-100

Nota:

Nella colonna 4) sono inclusi i passaggi da impiegato di concetto a impiegato direttivo e da Impiegato Direttivo a Quadro.

3. Per l'individuazione dei punteggi attribuibili ai diversi criteri di valutazione si conteggiano:

Assiduità

- Per ogni assenza per malattia o indisposizione, non determinata da cause di servizio, di durata non superiore a 3 giorni e che non abbia dato luogo a ricovero ospedaliero, viene detratto 1 punto;
- per ogni assenza per malattia, non determinata da cause di servizio, di durata superiore a 3 giorni e fino a 10 e che non abbia dato luogo a ricovero ospedaliero vengono detratti 2 punti;
- per ogni assenza per malattia, non determinata da cause di servizio di durata superiore a 10 giorni e che non abbia dato luogo a ricovero ospedaliero, vengono detratti 3 punti;
- Il periodo considerato ai fini della valutazione dell'assiduità è quello dei 24 mesi precedenti la valutazione per merito comparativo.

Titoli

- I titoli posseduti in aggiunta a quelli previsti per la qualifica da assegnare ed attinenti alle nuove mansioni, verranno valutati come segue: per la promozione dall'area D all'area C e all'interno dell'area D, il possesso di diplomi di qualificazione professionale rilasciati da strutture pubbliche dà diritto all'attribuzione di 2,5 punti per ciascun diploma sino al raggiungimento del massimo punteggio previsto; per la promozione dall'area C all'area B e all'interno dell'area C il possesso di diplomi di qualificazione professionale rilasciati da strutture pubbliche dà diritto all'attribuzione di 5 punti per ciascun diploma sino al raggiungimento del massimo punteggio previsto;
- per la promozione dall'area B all'area A e all'interno dell'area B il possesso di diplomi aggiuntivi rispetto a quello richiesto per la qualifica da assegnare dà diritto all'attribuzione di 6 punti per ciascun diploma; la partecipazione a corsi di perfezionamento organizzati da strutture pubbliche dà diritto alla concessione di 6 punti per ciascun corso frequentato con profitto, sino al raggiungimento del massimo punteggio previsto;

- per la promozione dall'area A all'area Quadri e all'interno dell'area A e dell'area Quadri il possesso di diplomi di laurea magistrale in materie attinenti le mansioni da ricoprire e aggiuntivi rispetto a quello previsto per la qualifica da assegnare dà diritto all'attribuzione di 7,5 punti per ciascun diploma di laurea. Il possesso di diplomi di specializzazione universitaria, laurea triennale, il titolo di abilitazione professionale e il dottorato di ricerca dà diritto all'attribuzione di 3,75 punti per ciascun diploma e titolo di abilitazione; eventuali pubblicazioni in materie attinenti alle mansioni da ricoprire danno diritto all'attribuzione di 3,75 punti ciascuna, il tutto sino al raggiungimento del massimo punteggio previsto.

Provvedimenti disciplinari

Eventuali provvedimenti disciplinari incideranno in deduzione dal punteggio attribuito alle fasce in esame, (da 0-20) come segue:

- censura scritta = - 2 punti
- sospensione dal servizio da -5 a -20 punti rapportati alla durata della sospensione.

Corsi di formazione

- n. 1 punto per ogni corso di formazione che abbia dato luogo ad attestati di esito positivo.

7.2. ALLEGATO B

NORME RELATIVE ALL'ASSUNZIONE DI PERSONALE MEDIANTE PUBBLICO CONCORSO

Spetta all'Amministrazione bandire i concorsi, nominare i componenti della Commissione giudicatrice e deliberare l'assunzione del personale in base all'esito del concorso.

1. Contenuto del bando di concorso

Il bando di concorso porterà tutte le indicazioni utili risultanti dalla deliberazione che ha indetto il concorso e, comunque, le seguenti:

- a) la qualifica messa a concorso;
- b) i requisiti richiesti;
- c) i documenti prescritti;
- d) il trattamento economico nei suoi elementi costitutivi;
- e) la durata del periodo di prova;
- f) il termine per la presentazione dei documenti, la data e la sede per le eventuali prove d'esame.

2. Età minima e massima richiesta in caso di assunzione per pubblico concorso

In caso di assunzione a tempo indeterminato per pubblico concorso è richiesta un'età, al momento della data di scadenza del termine per la presentazione della domanda fissato nel bando di concorso, non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40, salve le deroghe ammesse dalle leggi per i dipendenti dello Stato.

3. Commissione giudicatrice

La constatazione della presentazione in termine dei documenti prescritti e della loro regolarità e la conseguente ammissione al concorso, la valutazione dei titoli di studio e delle attitudini degli aspiranti, la determinazione dei temi per gli eventuali esami e lo svolgimento di questi, la formazione della graduatoria dei concorrenti, verranno effettuati da una Commissione giudicatrice presieduta dal Presidente del Consorzio o da un suo delegato, e

composta, oltre al Presidente, al Dirigente dell'area interessata ed ai membri di cui ai successivi commi secondo e sesto del presente articolo, da quattro membri per le qualifiche da coprirsi da laureati e diplomati, da due membri per le altre qualifiche, tutti scelti fra persone aventi specifica competenza professionale.

Della Commissione giudicatrice deve in ogni caso far parte un rappresentante del personale, di grado almeno pari a quello del posto messo a concorso, designato, d'accordo dalle Organizzazioni provinciali dei Sindacati aderenti alle Organizzazioni nazionali firmatarie del C.C.N.L..

In caso di assunzione di un dipendente con qualifica di Quadro, qualora la designazione del rappresentante del personale non possa esser fatta d'accordo tra le organizzazioni provinciali di cui al precedente comma e il sindacato rappresentativo dei Quadri, della commissione giudicatrice farà parte un secondo rappresentante del personale designato dal Sindacato che rappresenta i Quadri.

Le designazioni di cui ai precedenti commi devono essere effettuate entro trenta giorni dalla richiesta fatta dall'Amministrazione consortile.

Trascorso infruttuosamente tale termine, le Organizzazioni sindacali che non hanno provveduto ad effettuare la designazione decadono dal diritto di rappresentanza in seno alla Commissione giudicatrice.

La Commissione sarà assistita da un Segretario.

4. Formazione della graduatoria

Per stabilire la graduatoria sarà tenuto conto, oltre che dei titoli di cui all'art.2, anche degli altri titoli che gli aspiranti avessero a presentare a maggiore dimostrazione della loro capacità generica e specifica.

Le nomine saranno effettuate secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

A parità di merito sono titoli preferenziali, oltre quelli previsti dalle leggi per l'assunzione agli impieghi dello Stato e degli altri Enti Pubblici, i servizi comunque prestati, con funzioni analoghe a quelle del posto messo a concorso e per durata adeguata, presso Consorzi di bonifica, di miglioramento fondiario, ed altri Enti simili, nonché la frequenza al corso di aggiornamento per funzionari consorziali organizzato dall'Associazione Nazionale Bonifiche ed Irrigazioni in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova.

5. Comunicazione dell'esito del concorso

L'esito del concorso e la data proposta per l'assunzione verranno comunicate all'interessato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. L'interessato, entro dieci giorni dalla data di ricezione della lettera, dovrà dichiarare per iscritto, a pena di decadenza della proposta di assunzione, di accettare l'impiego con la decorrenza precisata dal Consorzio.